

## Undicesima edizione del posticipato concerto "Aspettando l'Epifania", in onore di mons. Nolè

lunedì 21 gennaio 2008

Tursi - Non si Ã interrotta

la tradizionale serata tursitana di musica polifonica in onore di mons. Francescantonio Nolè, vescovo di Tursi-Lagonegro, che festeggia i sette anni del suo arrivo (avvento il 7 gennaio 2001) nella diocesi dei due mari. Dopo una serie di indisponibilitÃ e altri motivi tecnici, alla base del rinvio di una settimana, si Ã dunque tenuto sabato scorso l'undicesimo concerto musicale "Aspettando l'Epifania", che Ã stato eseguito nella cattedrale di Maria Ss. Annunziata dal coro polifonico "Regina Anglonensis", nella circostanza composto da circa trenta elementi (tra tenori, bassi, contralti e soprani). In programma musica sacra, canti religiosi e della tradizione popolare natalizia. Originale l'ingresso, dalla sagrestia alla scalinata dell'altare, dietro la voce solista quasi in fila indiana, sempre eseguendo il canto gregoriano "Tempo di Natale - Creator Alme Siderum". A seguire: "Cantate Domino" di Giovanni Croce, "Ave Maria Virginatis" di T.L. de Victoria e "Ave Maria" di J. Arcadelt (una serie di mottetto per coro a 4 voci m.); "Inno alla Notte" di Beethoven (elaborazione a tre voci m. di R. Calamosca); "Astro del Ciel" e "Tu scendi dalle Stelle" (elaborazione del maestro Muscolino, rispettivamente per coro a 4 e 3 voci m.); "White Christmass (elaborazione di M. Teresa Gissi, per coro a 4 v.m.); "Ave Verum Corpus" di Mozart e "Gloria" di A. Vivaldi (entrambi per coro a 4 v.m. e organo). Dedicato alla Madonna di Anglona il fuori programma, con l'esecuzione di "Curra curra a la cappella", brano del 1978 del tursitano Mario Bruno, esperto di tradizione e folclore locali. Al termine della messa serale, assieme ai fedeli ed appassionati, hanno presenziato alcuni amministratori e il sindaco Antonio Guida, che ha ringraziato i coristi "per l'impegno e la crescente qualitÃ ", gli attuali parroci, don Battista Di Santo e don Gianluca Bellusci, don Cesare Lauria, l'indimenticato parroco oggi a Sant'Arcangelo, e don Saverio Zorzi, rettore della basilica santuario della Madonna di Anglona. L'appuntamento Ã stato presentato dalla corista Antonella Mazzei e diretto come sempre da Francesco Muscolino, anche impegnato all'organo (il giovane maestro si Ã diplomato nel 2004 proprio in Organo e Composizione organistica al conservatorio "E.R.Duni" di Matera). A sorpresa, tra i banchi anche gli anziani genitori e il fratello Angelo del vescovo Nolè, che ha avuto parole di elogio per i coristi, "ringraziandoli per la costante e suggestiva animazione liturgica di questi anni". Ricordiamo che la corale Ã nata nel 1997, da una idea del maestro Muscolino, allora studente di musica, e di don Peppino Labanca, per ventisette anni nella cittÃ della rabatana e oggi a Valsinni. Inoltre, nel 2006, con l'esecuzione di alcuni brani sacri in lingua dialettale, il Coro polifonico "Regina Anglonensis" ha partecipato alla realizzazione del cd "Omaggio alla tradizione religiosa delle genti lucane, n. 1", in collaborazione con il gruppo musicale "Ethnos".

Leandro VerdeÃ

Ã